Bettona





Fontana di piazza Cavour e Chiesa di San Crispolto

el 1352 Bettona fu devastata dall'esercito perugino e risorse per volontà del cardinale Albornoz, il quale nel 1367 la protesse entro un perimetro murario ellissoidale. I corredi funebri che si possono ammirare nel Museo Archeologico di Perugia testimoniano la presenza dell'uomo, sui territori dell'antica Vettona, sin dall'età neoeneolitica. Unico centro etrusco alla sinistra del Tevere, Bettona fu poi importante municipio romano, che conobbe il suo periodo di maggiore splendore nel III secolo a.C. Da visitare la Collegiata di Santa Maria Maggiore, rifatta nel XIII secolo, rimaneggiata nell'Ottocento, che conserva un affresco di Gerardo Dottori. Di notevole interesse anche l'Oratorio di Sant'Andrea, di fondazione trecentesca e interamente rinnovato nel Sei-Settecento. Infine il Palazzo del Podestà, in cui ha sede la Pinacoteca Civica con opere del Perugino, di Dono Doni e di Fiorenzo di Lorenzo. Il Museo conserva ceramiche derutesi del XVI e XVII secolo. La Chiesa di San Crispolto, di fronte al Palazzo del Podestà, venne edificata per ricevere le spoglie del primo vescovo di Bettona e conserva un ciclo pittorico di trentasei opere raffiguranti la leggenda del santo. In piazza Cavour sono venuti alla luce recentemente un pozzo di fine '400 e una pavimentazione romana. La circonvallazione esterna consente di fare il giro completo delle mura medievali che poggiano su quelle etrusche e offre una splendida vista panoramica sulla pianura tra Torgiano e Foligno e sul sottostante Passaggio di Bettona, con la Badia di San Crispolto.